

# «Turismo sostenibile» il patto tra cinque città

►La strategia per tutelare i centri storici di Roma, Firenze, Milano, Venezia e Napoli  
►Un protocollo d'intesa sul sovrappollamento di accessi  
Franceschini: tecnologie per gestire gli accessi

## L'ACCORDO

ROMA Nessun ticket o numero chiuso per blindare i centri storici. Ma soluzioni alternative, con l'ausilio della tecnologia, per gestire e regolare i flussi turistici nelle cinque principali destinazioni del Belpaese: Roma, Firenze, Milano, Napoli e Venezia. La strategia per tutelare le aree a maggior tasso artistico e monumentale d'Italia arriverà dalla collaborazione tra le città e il ministero dei Beni culturali, secondo la proposta lanciata dall'assessore al turismo di Firenze, Paola Concia, al convegno "Sostenibilità, turismo, e beni culturali: la via italiana", con la partecipazione del ministro dei Beni e delle attività culturali Dario Franceschini e del segretario generale della World Tourism Organization (Unwto), Taleb Rifai. «A giorni sarà pronto un nuovo protocollo d'intesa tra le cinque principali grandi destinazioni italiane del turismo sostenibile che da sole ospitano un terzo dei turisti che visitano l'Italia - spiega Concia - Vedo oggi con piacere che finalmente la parola e il concetto di governare la crescita del turismo è entrata nel nostro linguaggio. E per questo ringrazio il governo ma contemporaneamente vi chiedo, con il cuore in mano, di aiutare noi che siamo in trincea in queste cinque città e lavoriamo a mani nude».

## LA STRATEGIA

Gli strumenti da utilizzare saranno approntati nelle prossime settimane di lavoro. «Non si può immaginare né di respingere il turismo, né di fare pagare ticket d'ingresso, perché le città sono aperte e non si possono far pagare gli ingressi alle piazze - sottolinea Dario Franceschini - Contemporaneamente, però, è possibile immaginare con le nuove tecnologie meccanismi che regolino gli accessi». Il ministero dei Beni culturali, seguendo la proposta dell'assessore Concia, inserirà le cinque città che lavorano al network del turismo sostenibile nel Piano Strategico del Turismo 2017-2022, come caso pilota. «L'Italia è la quinta destinazione più visitata al mondo e da sola ha ricevuto 52 milioni di turisti internazionali nel 2016 - dice Rifai nel suo intervento - Ma consideriamo che siti come la magnifica Pompei e la Torre di Pisa, che sono preziosi santuari di cultura e storia, rischiano danni irreversibili, se non ci prendiamo cura di loro».

## LA FONTANA

«A pochi metri da qui c'è il problema di Fontana di Trevi, dove non si passa più - ricorda Franceschini - Questi luoghi non possono contenere un numero infinito di persone, arriva il momento in

cui è necessario evitare un sovrappollamento ingestibile. La strategia di fondo risolve questi problemi, ma nell'immediato si possono immaginare regolatori di accessi» nelle aree più affollate. «Forse è brutto, ma i numeri esponenziali di crescita del turismo ci impongono di affrontare e gestire in modo intelligente questo tema - aggiunge il ministro - E lo faremo con le amministrazioni comunali.

## GLI STRUMENTI

I meccanismi che saranno utilizzati nelle cinque capitali italiane del turismo, quindi, non prevederanno alcun contingentamento forzoso dei flussi di visitatori: «Non si tratta di rallentare il turismo, il tema è continuare a crescere in modo intelligente non solo per ragioni economiche, ma perché la globalizzazione porta con sé la paura della diversità, dell'immigrazione, dello straniero e del diverso - argomenta il titolare del ministero dei Beni culturali - La paura di chi viene a sottrarci livelli di benessere. La risposta può essere protettiva, dunque costruire muri, o di apertura, cioè costruire ponti. Penso si debba scegliere questa seconda strada in modo intelligente, garantito e che tuteli i cittadini. E il turismo è il principale motore per superare queste paure».

Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le ipotesi

### Ticket d'accesso

**1** Tra le ipotesi circolate recentemente c'è quella di un ticket per l'accesso alle aree che hanno maggior concentrazione di beni artistici e culturali. Ma Franceschini la esclude categoricamente.

### Numero chiuso

**2** Il numero chiuso è un'altra delle possibilità applicabili ai centri storici delle città d'arte. Ma il ministero non vuole contingentamenti forzosi dei flussi turistici, preferendo sistemi più moderni.

### Regolatori elettronici

**3** L'idea allo studio del Mibact e delle cinque città italiane a maggiore afflusso turistico è quella di utilizzare regolatori dei flussi d'accesso basati sulla tecnologia, che aiutino anche i visitatori.

**IL MINISTRO: «A FONTANA DI TREVI NIENTE TICKET MA REGOLARE LE VISITE»  
L'ASSESSORE DEL CAPOLUOGO TOSCANO CONCIA: SIAMO IN TRINCEA**



**L'assedio dei turisti a Fontana di Trevi** (foto TOIATI)

**«Turismo sostenibile»  
il patto tra cinque città**

**VIAGGI AGILI? EMERGENZE? FISSURAZIONI?**

**Rapido sollievo  
contro dolore, prurito  
e bruciate**

**PHC**